

L'anima del colore

dal 20 aprile al 2 giugno 2024



Spazio polivalente Arte e Valori

Via Ressiga 9 CH-6512 Giubiasco kiba09@sunrise.ch www.artevalori.ch

Orari d'apertura:

sabato e domenica 14.00 - 18.00

Per visite fuori orario:

Tel. +41(0)76 435 19 46



Il percorso di Adelio Sarro, amico di lunga data, è un'affascinante storia di vita. Di umili origini, l'artista brasiliano ha raggiunto musei prestigiosi in tutto il mondo. Il suo universo, di forte impatto emozionale, ci narra di personaggi dagli occhi penetranti e melanconici e dalle mani e i piedi giganti, che da emarginati si fanno protagonisti di spessore. Sarro esprime la sua grande sensibilità scegliendo di dar loro voce: sono lavoratori della campagna rurale brasiliana, bambini delle favela, vagabondi, madri e figli, e ce li presenta complici e solidali, di sostegno e aiuto reciproco. La presenza di animali e strumenti musicali fanno eco alla loro aspirazione, alla speranza in un futuro migliore. Sarro ha il potere di dare senso a questo sogno, trasportando un vissuto faticoso verso una dimensione più leggera grazie ai temi poetici di titoli quali: Melodia della Terra, Viaggio Cosmico, Apprendista dell'Universo, Universo Magico... Vi invitiamo ad uno straordinario incontro... con l'anima del colore.

Suzanne e Gioachino Carenini



Adelio Sarro nasce nel 1950, in Andradina, un comune dello Stato di San Paolo, Brasile. Figlio di contadini di origine italiana e portoghese, mostra da subito un'inclinazione naturale al disegno. Il lavoro umile di campagna, gli impegni familiari e svariati spostamenti alla ricerca di una vita migliore, segnano la sua infanzia. A sedici anni affianca il padre come falegname e muratore, e in seguito trova lavoro presso una stamperia in qualità di esecutore di scritte per insegne pubblicitarie. Non smette mai di produrre schizzi e disegni.

All'età di 22 anni, visita il museo della città di Brodowski (Brasile), e entra in contatto con il lavoro del pittore Cândido Portinari. Lo affascina a tal punto da decidere seduta stante di intraprendere la carriera di pittore. Seguendo un percorso da autodidatta, con grande sforzo e tenacia, raggiunge un livello pittorico che finalmente lo soddisfa.

Delirio infinito, 1990 Olio su tela cm 81 X 65

Nel 1973 l'artista comincia ad esporre alle fiere domenicali tenute in Piazza della Repubblica in centro San Paolo, raggiungendo una certa visibilità. Il 1981 è l'anno del suo "battesimo internazionale." Lo invitano a partecipare in sei esposizioni in Giappone, e successivamente in Italia, Uruguay, Argentina, Francia, Stati Uniti, Portogallo, Nicaragua, Svizzera, Germania, Belgio, Norvegia e Singapore... Nel 2001 il suo curriculum cita già 150 esposizioni nazionali e internazionali.

La sua mano artistica, forgiata da falegname e taglia marmo, si afferma in tutta la sua potenza nella scultura, e raggiunge notorietà anche con le opere eseguite per istituzioni pubbliche e private. La prima, nel 1984, è un lavoro di grande formato per la Federazione dell'Agricoltura dello Stato di Goiás che misura due metri e mezzo per sei metri.



Memorial de Arte Adelio Sarro, Vinhedo, San Paolo (Brasile)



Janela aberta, 2014 Acrilico su tela cm 90 x 70

È significativo citare la presenza di Sarro al Forum Economico Mondiale di Davos del 1999 per il quale realizza una scultura in bronzo e dodici enormi dipinti in cui spiccano figure di fanciulli. Il messaggio è un augurio per un futuro più prospero e felice per il mondo.

Nel 2014, le sue opere sono presentate in Ticino, in dialogo con lo scultore Angelo Ferrari, presso la sala multiuso di Arbedo-Castione, riscuotendo grande ammirazione. Nel 2018 Sarro inaugura il Memorial de Arte Adelio Sarro a Vinhedo (San Paolo), un progetto concepito e disegnato da lui stesso. Lo scopo non è solo di consegnare il lascito della sua opera ai posteri, ma di promuovere la nuova generazione di artisti e l'arte in generale. Adelio Sarro è sempre operativo e... in viaggio!